

PLUS AMBITO DEL DISTRETTO DI ORISTANO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AGGIORNAMENTO FINANZIARIO ANNO 2018

(Allegata al verbale n. 2/2018 dell'Assemblea PLUS)

Il PLUS 2012/2014, predisposto sulla base delle linee guida approvate con deliberazione della G.R. n. 40/32 del 06/10/2011, è stato approvato dalla Conferenza di Programmazione, convocata dal Presidente della Provincia di Oristano, in data 26/03/2013. Nella stessa data è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra i 24 Comuni dell'Ambito del Distretto Sanitario, dal Direttore Generale della ASL n. 5 di Oristano e dal Presidente della Provincia.

Il documento di approvazione del PLUS 2012/2014 ha previsto che la governance gestionale fosse costituita dalle seguenti strutture:

1. Il Coordinatore
2. L'Ufficio di Piano
3. I tavoli tematici permanenti

Il Coordinatore, individuato tra gli operatori dei Comuni o della ASSL, con esperienza nella programmazione sociale, è nominato dalla Conferenza di Servizi. Il Coordinatore assume la responsabilità del funzionamento dell'ufficio assolvendo principalmente a funzioni di direzione, impulso e coordinamento dello stesso. Ha altresì, funzioni di rappresentanza dell'ufficio nei rapporti con i soggetti esterni. *Partecipa alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo.*

L'Ufficio di Piano è costituito dal Coordinatore, dai coordinatori dei tavoli tematici permanenti e da un funzionario amministrativo nominato dal Comune Capofila. L'Ufficio è integrato con ulteriori figure professionali tra le quali almeno un operatore amministrativo.

I Coordinatori dei Tavoli tematici permanenti sono nominati dai singoli Tavoli tra gli operatori

sociali e socio sanitari appartenenti ai Comuni e alla ASL a seguito di votazione.

L'Ufficio di Programmazione e Gestione si avvale per lo svolgimento delle sue funzioni della collaborazione degli uffici dei servizi sociali dei Comuni dell'ambito, degli uffici dell'azienda Usl e della Provincia.

L'Ufficio di Programmazione e Gestione svolge funzioni propositive e di consulenza nei confronti dell'Assemblea e del Comitato Direttivo ed in particolare elabora ogni elemento utile per:

- identificare l'offerta dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali, nonché le risorse di altri settori della comunità che possono contribuire alla promozione della salute della popolazione;
- proporre obiettivi di salute e di benessere sociale (riferiti a determinanti aspetti sociali, sanitari e non sanitari della salute) coerenti con i bisogni identificati;
- proporre azioni appropriate per il raggiungimento degli obiettivi di salute identificati, utilizzando, ove disponibili, le informazioni scientifiche che dimostrino l'efficacia degli interventi proposti;
- stimare le risorse necessarie alla realizzazione delle azioni proposte, basandosi sull'offerta dei servizi disponibili, sulla mobilitazione di altre risorse presenti nella comunità e proponendo gli eventuali investimenti necessari secondo una logica di razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi;
- predisporre le informazioni, i criteri e i metodi che consentano la valutazione degli obiettivi, delle azioni, del corretto utilizzo delle risorse impiegate.

- organizzare la raccolta delle informazioni e dei dati al fine della realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione
- formulare proposte, indicazioni e suggerimenti diretti al Comitato Direttivo in tema di iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori, proporre la progettazione esecutiva degli interventi previsti dal PLUS, acquisizione di diverse competenze o nuove figure professionali per l'espletamento dei propri compiti;
- relazionare annualmente al Comitato Direttivo sullo stato di attuazione del PLUS con l'indicazione del livello di attuazione e del grado di soddisfazione dell'utenza;
- esercitare le attività di controllo e vigilanza sui servizi;

L'Ufficio di Programmazione e Gestione propone gli aggiornamenti annuali e le modifiche di natura sostanziale del PLUS da sottoporre ai Consigli Comunali degli Enti firmatari dell'accordo di programma.

Le modifiche riguardanti l'Ufficio di Programmazione e Gestione devono essere apportate dall'Assemblea. Per tutto quanto non previsto nel presente atto, il funzionamento dell'Ufficio di Piano e i suoi rapporti con gli Organi dell'Associazione ed il comune capofila sono disciplinati da un regolamento adottato ai sensi del successivo art. 20.

I Tavoli tematici permanenti sono gruppi di lavoro costituiti da operatori sociali dei comuni e da rappresentanti dei servizi territoriali (sanitari, scolastici) e del privato sociale che svolgono attività di progettazione, monitoraggio e valutazione delle attività del PLUS.

Il presente aggiornamento è finanziato con le seguenti risorse trasferite dalla Regione Sardegna e, precisamente:

- Finanziamento servizi della gestione associata	€. 775.789,76
- Finanziamento spese ufficio di piano	€. 76.000,00
- Contributo RAS potenziamento PUAT	€. 20.000,00
- Quota 1,5% REIS	€. 20.000,00
TOTALE	<u>€. 891.789,76</u>

Tutta l'attività del PLUS (Programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione) è operativamente gestita dall'Ufficio di Piano che, attualmente dispone dei seguenti operatori:

- Coordinatore – Responsabile dell'ufficio di piano – Funzionario di ruolo cat. D del Comune di Oristano
- N. 1 Assistente sociale coordinatore dei Servizi SAD e SET – Dipendente a tempo determinato cat. D
- N. 1 Operatore amministrativo - Dipendente a tempo indeterminato
- N. 2 Operatore amministrativo - Dipendente a tempo determinato
- N. 2 Assistente sociale case manager progetto PUAT - Dipendente a tempo determinato cat. D
- N. 1 Assistente sociale coordinatore REI - Dipendente a tempo determinato cat. D
- N. 2 Assistente sociale case manager REI - Dipendente a tempo determinato cat. D
- N. 2 Assistente sociale case manager Home care premium - Dipendente a tempo determinato cat. D

La spesa per il suddetto personale è finanziata per l'importo di €. 203.000,00 con risorse trasferite annualmente dalla RAS per l'Ufficio di piano e per i servizi in forma associata e per la restante somma con le

risorse del PON inclusione, pari a €. 105.750,00, (gestione REI) e con risorse dell'INPS, pari a €. 70.500,00, (gestione Home care premium)

La programmazione 2012/2014 confermava gli interventi prioritari nelle sottoelencate aree tematiche già previsti dalla precedente programmazione 2007/2009 e, specificatamente:

1. Minori e Famiglia
2. Anziani e non autosufficienza
3. Disabili, sofferenti mentali e dipendenze
4. Povertà e inclusione sociale
5. Multiutenza

Il PLUS 2012/2014, con successive delibere della G.R. e, da ultimo, con la delibera G.R. n. 55/15 del 13/12/2017, che hanno prorogato le linee guida di cui alla G.R. n. 40/32 del 06/10/2011, è stato prorogato fino al 31 marzo 2018 e, comunque, fino alla approvazione delle nuove linee guida che, alla data odierna non sono ancora state approvate.

Nel dettaglio si stabiliva di attivare i seguenti interventi e servizi:

Area Minori e famiglia:

- progettazione e attivazione di un centro per la famiglia quale servizio finalizzato alla promozione delle competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano e sostengono le relazioni familiari (di coppia o genitori-figli) con un'attenzione particolare alla crisi familiare (separazione, divorzio ed affidamento dei figli) e la valorizzazione delle "famiglia risorsa" (affidatarie e adottive). Il Centro opera in rete con tutti i servizi territoriali sociali, psicosociali, sanitari, educativi, scolastici che si occupano delle esigenze della famiglia tramite uno scambio attivo d'informazioni, organizzazione congiunta di attività collettive, invio ed accompagnamento dell'utenza tra i vari servizi ed ogni altra utile iniziativa finalizzata a promuovere e supportare il benessere psicosociale della famiglia – Progetto avviato in data 01/04/2018 – Spesa annua €. 155.000,00 comprendente sia la gestione del personale dell'equipe multidisciplinare sia le spese per le utenze e il materiale di consumo – La sede è ubicata in Oristano nella struttura comunale di Via Libeccio – Utenti attualmente in carico: 12 provenienti dai Comuni di Bauladu, Milis, Ollastra, Oristano, Santa Giusta, Solarussa, e n. 2 provenienti dal Consultorio e dal Servizio UONPIA. Somma stanziata per l'anno 2018 €. 155.000,00
- Progettazione e attivazione del servizio educativo in forma associata (Servizio educativo territoriale, in ambito scolastico, a favore delle persone disabili – Progetto avviato in data 01/04/2018 – Attualmente i Comuni aderenti al servizio sono 14. I restanti comuni aderiranno al servizio dopo la scadenza dei rispettivi contratti di appalto in corso. Il servizio è finanziato dai Comuni dell'Ambito.

Area anziani e non autosufficienza:

- progettazione e attivazione di punti unici di accesso territoriali per garantire azioni di sostegno e supporto alle persone anziane in situazione di non autosufficienza grave quali l'attivazione di progetti per il "Ritornare a casa" e le "Cure domiciliari" – Progetto attivato in data 01/12/2010 – La gestione delle attività, dislocate nei 3 punti unici di accesso territoriali di Oristano, Simaxis-Samugheo e Cabras-Santa Giusta, è affidata a n.3 assistenti sociali case manager – Somma stanziata per l'anno 2018 €. 105.750,00
- Progettazione e attivazione del servizio di assistenza domiciliare in forma associata – Progetto avviato in data 01/11/2015 – aderiscono al servizio tutti i Comuni dell'Ambito PLUS. Il servizio è

finanziato quasi completamente dai Comuni dell'Ambito. Somma stanziata per l'anno 2018 €. 32.392,76

- Progettazione e attivazione interventi a favore delle persone con la malattia di Alzheimer. Il progetto prevedeva l'attivazione di un centro diurno e di servizi residenziali. Per l'avvio di tali servizi l'Ambito PLUS ha fatto un accordo con l'Istituto Santa Maria Bambina che dispone dei locali e degli operatori necessari. Il servizio sarà attivato dopo il rilascio del previsto parere di compatibilità da parte dell'Assessorato Regionale alla Sanità. Nelle more dell'avvio di tali servizi, in data 20/11/2015, è stato avviato un servizio di trasporto al centro diurno Alzheimer di Abbasanta. Attualmente sono in carico al servizio di trasporto n. 19 pazienti provenienti dai Comuni di Baratili San Pietro, Narbolia, Ollastra, Oristano, San Vero Milis, Santa Giusta, Siamanna, Tramatza e Villaurbana – Il Somma stanziata per l'anno 2018 €. 40.000,00

Area Disabili, sofferenti mentali e dipendenze:

- progettazione e attivazione di un centro diurno per i sofferenti mentali avente quale scopo l'alleggerimento del carico assistenziale delle famiglie di provenienza dell'utenza mediante la realizzazione di attività laboratoriali sia all'interno della sede sia all'esterno – Progetto avviato in data 20/09/2010 – la spesa annua per la gestione (equipe multidisciplinare, trasporto e mensa) è pari a €. 270.000,00 – Il numero degli utenti in carico attualmente al servizio è di 21 unità provenienti dai seguenti Comuni: Oristano, Simaxis, San Vero Milis, Santa Giusta, Solarussa, Tramatza e Villaurbana - Somma stanziata per l'anno 2018 €. 270.000,00
- Progettazione e attivazione servizio di trasporto persone disabili ai centri di riabilitazione. Il servizio è stato attivato in data 24/01/2011 – Attualmente sono in carico al servizio n. 85 utenti provenienti dai Comuni di Baratili S.P., Bauladu, Cabras, Nurachi, Oristano, Riola Sardo, San Vero Milis, Santa Giusta, Simaxis, Villaurbana, Zeddiani. Il Costo totale annuo è di €. 100.000,00 di cui €. 54.000,00 finanziati con fondi a destinazione vincolata trasferiti dalla RAS ed €. 46.000,00 mediante integrazione con fondi PLUS

Area povertà e inclusione sociale:

- Progettazione e attivazione di interventi per il contrasto della emergenza abitativa. In data 20/03/2014 è stato attivato il progetto "Una Casa per amica" che prevede l'erogazione di un contributo economico, per un importo massimo di €. 1.500,00, a favore dei nuclei familiari in disagiate condizioni economiche che, a causa di eventi imprevisti e a rischio di sfratto esecutivo, si trovino nella impossibilità di pagare il canone di locazione. L'intervento è una tantum. Nell'anno 2017 sono stati concessi n. 27 contributi a cittadini residenti a Oristano, Cabras, Nurachi, Santa Giusta, Solarussa e Villaurbana. Somma stanziata per l'anno 2018 €. 15.000,00
- Progettazione e attivazione di interventi per il contrasto della emergenza abitativa. In data 25/09/2014 è stato attivato il progetto "Cura la Casa" che prevede l'erogazione di un contributo economico, per un importo massimo di €. 5.000,00, a favore di nuclei familiari in disagiate condizioni economiche, con abitazioni di proprietà in precarie condizioni igieniche e/o statiche. Nell'anno 2017 sono stati concessi n. 4 contributi a cittadini residenti a Oristano e Simaxis. Somma stanziata per l'anno 2018 €. 14.000,00
- Progettazione e attivazione dell'intervento "Un tetto per tutti". In data 14/01/2015 è stato attivato l'intervento "Un tetto per tutti" che consiste in un servizio di accoglienza notturna (dormitorio) a favore di persone in grave emergenza abitativa e senza fissa dimora. La struttura dispone di 14 posti letto ed è ubicata in Oristano nella Via Palmas. Attualmente la struttura è al completo.

Nell'anno 2017 ha ospitato per vari periodi di tempo (da un minimo di 30 giorni, prorogabili) n. 28 persone. La spesa annua è di €. 30.000,00.

A supporto della struttura sopra indicata, sono state stipulate convenzioni con 3 soggetti che operano nel contrasto delle povertà estreme: la Mensa della Carità, la Caritas e l'Associazione Pro carceri. A questi soggetti sono stati erogati contributi annuali a sostegno delle attività a favore degli indigenti. Somma stanziata per l'anno 2018 €. 50.000,00 (dormitorio + i 3 soggetti).

- L'aggiornamento finanziario 2018 prevede l'attivazione di un servizio di accoglienza notturna per donne in grave emergenza abitativa in quanto il dormitorio accoglie solamente persone di sesso maschile al fine di evitare promiscuità. Somma stanziata per l'anno 2018 €. 15.000,00

Multiutenza e azioni di sistema

- Progettazione e attivazione di un servizio di emergenza sociale. Il servizio è stato attivato in data 01/02/2010 Il servizio per l'emergenza sociale è uno strumento finalizzato all'attivazione di un sistema territoriale per la prima accoglienza di persone in situazione di fragilità e di bisogno contingente e viene costituito dall'Ufficio di Piano del Comune di Oristano, che ne gestisce direttamente gli accessi con una apposita struttura composta da assistenti sociali professionali su sollecitazione diretta da parte delle forze dell'ordine e/o altri enti o organismi di solidarietà sociale del territorio quando si presentano problemi di emergenza sociale in momenti e per situazioni per le quali non sia possibile attivare in maniera contingente il servizio sociale del Comune (in orario di chiusura dei servizi sociali e sanitari territoriali)

Il coinvolgimento del Comune di riferimento è attivato nei giorni immediatamente successivi all'attivazione dell'intervento.

Attualmente il servizio è gestito mediante affidamento in appalto ad una struttura esterna. Nell'anno 2017 sono stati registrati complessivamente n. 16 interventi. Il costo annuo del servizio ammonta a complessivi €. 41.698,00

- Con l'aggiornamento finanziario 2018 sono previste azioni di sistema per la realizzazione del portale internet dedicato esclusivamente al PLUS e all'aggiornamento della piattaforma Si Care in uso all'ambito per la gestione dei servizi. La spesa prevista è pari a €. 9.699

L'Ufficio di Piano, oltre ai servizi e agli interventi sopra illustrati, gestisce ulteriori servizi e attività:

1. Centro antiviolenza e casa di accoglienza per donne vittime di violenza. Servizio attivato in data 01/12/2010. Si occupa di dare supporto e accoglienza alle vittime di violenza di genere. La struttura comprende una equipe multidisciplinare che si occupa di dare ascolto e supporto alle donne vittime di violenza e di una casa rifugio che ospita le donne con rischio di reiterazione della violenza. E' finanziato interamente dalla Regione Sardegna ai sensi della L.R. n. 8/2007

Progetto Home care premium. E' gestito dall'Ufficio di Piano in base ad un accordo di programma firmato dall'INPS e dal Sindaco del Comune capofila. Trattasi di Welfare integrativo e consiste nella erogazione di servizi domiciliari o in strutture diurne e residenziali a favore di soggetti iscritti alla gestione dipendenti pubblici e ai loro familiari. La gestione del progetto è attuata da n. 2 assistenti sociali case manager. Attualmente sono in carico al progetto n. 260 utenti.

Coordinamento e gestione del Reddito di inclusione (REI). In data 01/01/2018 è stato avviato il Reddito di Inclusione quale strumento permanente di contrasto alle povertà e all'inclusione sociale e lavorativa. Le attività, svolte in coordinamento con l'INPS, sono state affidate agli Ambiti Sociali di Zona (In Sardegna PLUS) e consistono nella erogazione di una prestazione monetaria (fase passiva) condizionata al rispetto da parte del nucleo familiare degli obblighi concordati nel progetto di inclusione (fase attiva).

Quest'ultima attività è svolta dagli Uffici di Piano in stretta collaborazione con i servizi territoriali (Centri per l'impiego, servizi sanitari, scuole, ecc) attraverso le cosiddette equipe multidisciplinari. Attualmente queste attività sono svolte da n. 3 assistenti sociali case manager di cui n. 1 coordinatore.

2. L'ufficio di Piano, infine, sta predisponendo gli atti per l'avvio del Progetto "Logos Amigos" finanziato dalla RAS a valere sull'Avviso FSE PO 2014/2020 "Includis" che consiste nella attivazione di n. 24 percorsi di inclusione socio lavorativa a favore di altrettante persone disabili. Il costo complessivo del progetto ammonta a €. 224.329,00

Le attività descritte nella presente relazione rappresentano solamente l'inizio di un percorso che dovrà portare necessariamente alla gestione di tutti i servizi sociali in ambito PLUS, come previsto dalla L. 328/2000 nonché dalla L.R. 23/2005 in quanto la complessità dei servizi sociali rende necessario ed urgente un approccio multidisciplinare e di gruppo che il singolo ente comunale non può garantire.

Questa modalità rappresenta, tra l'altro, un valido contrasto al burn out, generalmente definito come una **sindrome di esaurimento emotivo, di depersonalizzazione e derealizzazione personale**, che può manifestarsi in tutte quelle professioni con implicazioni relazionali molto accentuate quali il servizio sociale e socio sanitario. Non a caso la L.R. 18/2016, istitutiva del REIS, ha previsto apposite risorse per la messa in campo di azioni di contrasto del burn out.

Oristano 9 luglio 2018.